

ISTeA 2012

"La Ricerca (Industriale) nella Produzione Edilizia: risultati ed orizzonti"

Milano, 18-19 Ottobre 2012

Politecnico di Milano - MADE Expo

ISTeA ha organizzato nel Settembre 2011 ad Ancona un Convegno dedicato a fare il punto sullo stato dell'arte della Ricerca di base ed applicata nel Settore della Produzione Edilizia, individuando alcune Temi Fondativi che lo caratterizzano:

- LA FASE DI PROGRAMMAZIONE PRE-PROGETTUALE DEL PROCESSO EDILE
- DAL PROGETTO AL PRODOTTO DI QUALITA' PER L'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI
- LA GESTIONE DEL CICLO DI VITA NELLE COSTRUZIONI
- LA FORMALIZZAZIONE DEI MODELLI PER LA PROGETTAZIONE E LA COSTRUZIONE
- LE ATTIVITA' SPERIMENTALI E IL KNOWLEDGE REUSE
- A PROJECT SPONSORSHIP E LA COMMITTENZA DELEGATA
- IL PROJECT CONSTRUCTION MANAGEMENT ED I SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE
- IL BUILDING PERFORMANCE ENGINEERING
- L'AUTOMATION IN CONSTRUCTION
- IL MANAGEMENT DEI PROCESSI REALIZZATIVI DI GRANDI OPERE
- IL DESIGN MANAGEMENT E LA GESTIONE DELLE CONSULTANCY

Da quell'esperienza sono derivati i Position Paper che saranno resi pubblici in previsione del prossimo Convegno che si terrà a Milano nell'Ottobre 2012.

L'Associazione ritiene ora di dover progredire nel percorso avviato alla luce delle Tematiche che si preannunciano come dominanti nel prossimo futuro, come è evidente sia dai Bandi ministeriali sia dalle Call Comunitarie del Settimo Programma Quadro - per la parte residuale - e in vista di Horizon 2020.

Per questa ragione, ISTeA intende raccogliere le adesioni, espresse tramite Abstract, al prossimo Convegno di studiosi di diversa provenienza che si riconducano ai Temi indicati nel precedente Convegno, possibilmente analizzati alla luce delle nuove tematiche per i nuovi orizzonti.

Il Convegno si svolgerà con le seguenti modalità:

18 ottobre 2012: Politecnico di Milano: sessioni tecniche presentazione e discussione delle relazioni

19 ottobre 2012: MADE Expo Sessione plenaria con sintesi da parte dei coordinatori delle sessioni tecniche sui contenuti innovativi emersi durante il dibattito del primo giorno, con la presenza di rappresentanti di categoria, dell'industria e del mondo professionale, presso MADE Expo 2012.

Il Consiglio Direttivo ISTeA

Nel Settore delle Costruzioni la fase fortemente recessiva ha colpito e forse minato una parte della classe professionale, oltre che imprenditoriale, costringendola, tuttavia, a fare i conti, dopo molti decenni, con l'Innovazione Tecnologica e Organizzativa come fattore realmente competitivo nell'ottica sia delle Prestazioni Energetico Ambientali sia della Messa in Sicurezza degli Edifici, specie in quegli ambiti connessi al Piano Nazionale per l'Edilizia Scolastica e al Piano Città. Al contempo, però, in altri Settori dell'Industria di Prodotto e di Servizio sta avvenendo una Nuova Rivoluzione Industriale legata alla Cittadinanza e all'Economia Digitale che ha nella Smartness la cifra saliente e nei Nativi Digitali i protagonisti. Ciò, di fatto, obbliga Professionisti e Imprenditori a coniugare la recentemente ritrovata Innovazione Tecnologica e Organizzativa con l'inedita Innovazione Sociale che la Smartness pone e impone sotto l'egida di Apertura, Collaborazione, Condivisione, Inclusione, Partecipazione: ma anche Integrazione, a partire dalle Filiere e dalle Reti di Imprese. Ecco, dunque, che gli Attori dei Processi Edilizi e (tanto più) Infrastrutturali sono costretti a mobilitare Immaginari sofisticati per legittimare Operazioni di Sviluppo Immobiliare e Infrastrutturale, poiché solo così, come accade per le Reti Energetiche, i Sistemi di Mobilità e altro, connessi da Infrastrutture inerenti all'ICT in una logica Multi-Tasking, si crea la Smartness con un approccio bottom-up da cui partire per elaborare Politiche Industriali che si concretino in Progetti Industriali top-down che richiedono ingenti investimenti e la partecipazione di Venture Capitalist e, più in generale, della Finanza Privata. Del resto, lo stesso (Building and Infrastructure) Information Modelling si deve necessariamente collocare all'interno dell'Internet of Things, ove la categoria dell'Interoperabilità è permeante. Il Settore delle Costruzioni che, in Italia prima che altrove, è connotato da una esasperata parcellizzazione e da una carenza assai grave di Visione da parte delle Committenze e spesso degli Acquirenti, rischia, dunque, di soccombere in termini di sopravvivenza significativa all'inerzia annosa e, comunque, registra un esodo non solo di Imprese, ma anche di Società e di Studi di Architettura e di Ingegneria verso altri Mercati, in cui la Domanda è maggiormente attrezzata. ISTeA ritiene, dunque, alla vigilia della definizione operativa dell'Ottavo Programma Quadro e della Nuova/e Direttiva/e Comunitaria/e sugli Appalti Pubblici, tenendo in conto dell'Agenda Digitale Italiana e della Smartness di Città, Comunità e Reti, di orientare il patrimonio di saperi e di esperienze sin qui maturate verso dimensioni legate a un Cambio di Paradigma, ove si possa coniugare lo specifico Materiale e Tangibile del Settore con Processi di De-materializzazione e di Intangibilità e ove si possa immaginare un rapporto più stretto tra ICT e Costruzioni, non riconducibile deterministicamente alla Domotica o all'Automation in Construction.

Poiché gli investimenti legati all'Infrastrutturazione Digitale del Paese, quando effettivamente sostenuti, hanno dimostrato la loro inefficacia all'interno di contesti sociologici e culturali inadeguati, ISTeA intende creare progressivamente le condizioni affinché si possa dar vita a una I&B-Farm o a una I&B Factory dedicata a Smart Construction and Infrastructure, specialmente inerente alla Conservazione/ Trasformazione/ Sostituzione di scala urbana e territoriale.

E' chiaro, infatti, che tutte le Innovazioni di Prodotto e di Processo che stanno verificandosi anche nel Cantiere (non solo negli Studi Professionali, nelle Manifatture dell'Indotto e nella Distribuzione Commerciale) dimostrano che occorre pensare fuori dai luoghi comuni alla Produzione Edilizia, oggetto per antonomasia della Lentezza e della Resistenza al Cambiamento. Il Cantiere medesimo, il luogo reale e metaforico per eccellenza per la Produzione Edilizia, può, infatti, diventare significativo più alla luce della Sensoristica e dell'Intelligenza Distribuita che non della pura Robotica: gli aspetti immateriali e virtuali hanno, perciò, oggi una grande valenza che si ripercuote concretamente nel ritorno sugli investimenti.

Il Presidente ISTeA
Prof. Angelo Ciribini